

Connettere patrimoni, costruire futuri.

STATI GENERALI DEL DIGITALE NELLA CULTURA

Roma 10 -11 dicembre 2025

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE – AUDITORIUM

Alla presenza del Ministro della Cultura Alessandro Giuli



09.00-09.30 ACCREDITAMENTO

09.30-10.30 Governance e introduzione all'evento.

Andrea De Pasquale – *Direttore Generale Digitalizzazione e Comunicazione*

La governance strategica per l'innovazione digitale nell'ambito del patrimonio culturale

Stefano Campagnolo – *Direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*

Saluti di accoglienza

Angelantonio Orlando – *Direttore Generale Unità di Missione per l'attuazione del PNRR*

Saluti istituzionali

Padre Antonio Spadaro – *Sottosegretario Dicastero Vaticano per la Cultura e l'Educazione*

Digitale etico: il ruolo della coscienza nella definizione di principi condivisi

10.30-11.30 Strategie per la trasformazione digitale del patrimonio culturale.

L'interoperabilità dei sistemi e dei dati come obiettivo strategico per garantire un patrimonio digitale accessibile, condiviso e valorizzato in modo integrato e collaborativo.

Guerino Bovalino – *Consigliere del Ministro della Cultura per l'innovazione*

Coordina e modera

Giuliano Romalli – *Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library*

Ecomic: architettura e servizi condivisi della Digital Library

Fabio Di Loreto – *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale*

Identità digitale e interoperabilità: nuove opportunità per la cultura

Mauro Draoli – *Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)*

Strumenti strategici di procurement per l'innovazione del settore dei beni culturali

PAUSA

12.00-13.00 Verso il Data Space per il patrimonio culturale: Europeana e il dialogo con la Digital Library.

Europeana e Digital Library tra standard, governance e riuso: politiche UE, strumenti e licenze.

Rehana Schwinninger-Ladak – *Directorate-General for Communication Networks, Content and Technology European Commission – (DG CONNECT)*

Scaling up the data space for cultural heritage: a EU political vision

Martina Bagnoli – *Europeana Foundation*

L'Italia in Europeana e lo Spazio europeo dei dati per il patrimonio culturale

Harry Verwayen – *Europeana Foundation*

Development of the data space for cultural heritage: Adopt, Adapt & Achieve

13.00-14.00 PAUSA

14.30-15.30 Ecomic – Ecosistema digitale della cultura: la rete delle reti.

Approfondimenti dai cantieri dell'investimento M1C3 1.1

"Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale".

Antonella Negri – *Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library*

Coordina e modera

Angela Maria Curreli – *Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library*

D.PaC: strumenti di governance per la gestione dei cantieri. Stato, Regioni e Istituti di cultura

Federica D'Uonno – *Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library*

I.PaC. Infrastruttura e servizi per il patrimonio culturale

Biancamaria Hermanin de Reichenfeld – *Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library*

DPaaS: dalla ricerca ai dati. Basi scientifiche e prodotti innovativi per la cultura

15.30-16.30 Dalla conservazione alla valorizzazione: ricerca e innovazione.

La ricerca, mediante l'adozione di soluzioni innovative, favorisce un'integrazione più efficace tra dati e sistemi, creando le condizioni per lo sviluppo di servizi digitali avanzati e sostenibili.

Paul Gabriele Weston – *Consiglio scientifico Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library*

Coordina e modera

Roberto Balzani – *Alma Mater Studiorum – Università di Bologna*

Opportunità abilitanti generate dall'ecosistema digitale per la valorizzazione del patrimonio culturale

Daniele Ferraiuolo – *Università di Napoli L'Orientale*

Soluzioni digitali per il patrimonio culturale: verso un sistema di trascrizione automatizzata delle epigrafi

Roberto Navigli – *Sapienza Università di Roma*

Minerva LLM: presente e futuro dei Large Language Model e dei chatbot per il patrimonio culturale italiano

09.00-09.30	ACCREDITAMENTO
09.30-10.30	Tecniche innovative per il restauro e la conservazione. La sessione intende approfondire le più avanzate tecniche di restauro, diagnostica e monitoraggio, evidenziando come la collaborazione tra enti e istituzioni costituisca un pilastro della prevenzione e della tutela del patrimonio culturale. Federica Rinaldi – <i>Museo Nazionale Romano</i> Coordina e modera Costanza Miliani – <i>Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (CNR ISPC)</i> Sviluppo ed applicazione di strumenti digitali per la conoscenza e la conservazione dei beni culturali: il contributo del nodo italiano di E-RIHS ERIC Alessandra Zambrano – <i>Parco Archeologico di Pompei</i> AI e computer vision per la conservazione preventiva nel Parco Archeologico di Pompei Luigi Oliva – <i>Istituto Centrale per il Restauro (ICR)</i> Le ricerche in corso nell'Istituto Centrale per il Restauro nell'ambito della transizione tecnologica applicata al patrimonio storico e culturale Laura Moro – <i>Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale</i> Un ecosistema digitale per la tutela del patrimonio culturale
10.30-11.30	Tecnologie intelligenti. L'intelligenza artificiale e le tecnologie innovative orientano la condivisione verso un processo creativo, in grado di generare nuove connessioni, servizi e significati. In tal modo, la cooperazione tra dati e attori si configura come motore strategico di innovazione culturale e sociale, con ricadute positive per l'intero sistema Paese. Enrico Montaperto – <i>Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione</i> Coordina e modera Alessandra Poggiani – <i>CINECA</i> Le infrastrutture tecnologiche per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano Gianluigi Greco – <i>Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)</i> Intelligenza artificiale e Università: direttrici strategiche per l'innovazione culturale e sociale Deborah Agostino – <i>Politecnico di Milano</i> Intelligenza artificiale, un'innovazione globale: stato dell'arte e opportunità dell'Ecosistema digitale per la cultura
PAUSA	
12.00-13.00	Archivio multimediale nel presente digitale. Il contributo della Digital Library alla formazione e alla fruizione del patrimonio nazionale. Federico Meschini – <i>Consiglio Scientifico Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i> Coordina e modera Giorgio Balocco – <i>Rai Teche</i> Il progetto della digitalizzazione dei Servizi dei telegiornali RAI dal 1952 al 1985 in pellicole 16mm Fabrizio Pedroni – <i>Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali</i> La formazione multimediale di Dicolab: archivio e prospettive future Carolina Botti – <i>Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.</i> Il contributo di Ales alla digitalizzazione del patrimonio culturale Giulia Piperno – <i>Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (ICBSA)</i> Ecomic: il popolamento della Teca Multimediale, la migrazione dei dati e le nuove tecnologie
13.00-14.00	PAUSA
14.30-15.30	Collaborazioni tra luoghi della cultura e tech companies. La sessione presenterà le opportunità di valorizzazione della cultura offerte da servizi innovativi che mettono in relazione istituzioni e imprese, attraverso casi d'uso promossi da istituti e luoghi della cultura. Gino Roncaglia – <i>Università degli studi Roma Tre</i> Coordina e modera Stefano Leardi – <i>Archivio di Stato di Milano</i> La digitalizzazione dei catasti storici: raccontiamo i documenti Filippo Demma – <i>Direzione Regionale Musei Basilicata</i> Gamification: Ridolhunting. L'esperienza dei Musei nazionali di Matera Fabrizio Sudano – <i>Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria</i> Fruizione avanzata: Masterpiece Box, i Bronzi di Riace a 360°
15.30-16.30	L'apporto degli Istituti centrali e la nascita di Ecomic. Il ruolo degli Istituti centrali nella costruzione di Ecomic. Attraverso esperienze e modelli condivisi, si delineano strategie comuni per l'interoperabilità e la valorizzazione dei dati. Giuliano Romalli – <i>Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i> Coordina e modera Fabrizio Magnani – <i>Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)</i> CLIO ed Ecomic: cooperazione, sfide e prospettive Maria Cristina Mataloni, Alice Semboloni – <i>Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU)</i> I progetti dell'ICCU nell'ecosistema digitale del MiC Stella Di Fazio – <i>Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR)</i> Archivi ed Ecomic. Lavori in corso e sviluppi attesi Valeria Boi – <i>Istituto Centrale per l'Archeologia (ICA)</i> La digitalizzazione dei beni archeologici e i servizi di Ecomic: stato dell'arte e obiettivi
16.30-17.00	CONCLUSIONI Andrea De Pasquale – <i>Direttore Generale Digitalizzazione e Comunicazione</i> Premiazione hackathon e chiusura lavori

Attività parallele

9-11 DICEMBRE	09.00-18.00 PALAZZO MASSIMO
	<p>Hackathon: sfida di innovazione. Una competizione di tre giorni articolata in due sfide, in cui programmatori, designer, imprenditori, studenti e ricercatori si riuniscono in team multidisciplinari per collaborare intensamente alla realizzazione di progetti innovativi, con particolare attenzione alle applicazioni nel campo della tecnologia e del digitale.</p>
10 DICEMBRE	14.00-15.20 BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - SALA 1
	<p>Europeana: heritage meets technology. Leaveraging advanced tech to scale up digital cultural heritage. Come strumenti digitali all'avanguardia, l'intelligenza artificiale critica e il 3D applicati ai beni culturali si pongono a fianco delle comunità di esperti e dei partner di Europeana.</p> <p>Sofie Taes – <i>KU Leuven, Europeana Network Association</i></p> <p>Marco Medici – <i>INCEPTION s.r.l.</i></p> <p>Altheo Valentini – <i>European Grants International Academy, Europeana Education Community</i></p>
11 DICEMBRE	10.30-13.00 BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - SALA 1
	<p>Le tecnologie abilitanti del nucleo Ecomic. La tavola rotonda approfondisce le tecnologie abilitanti del nucleo Ecomic per mostrare come possano trasformare la gestione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale. Un'occasione per esplorare le opportunità offerte dall'innovazione digitale e favorire la collaborazione tra istituzioni e imprese.</p> <p>Margherita Bartoli – <i>Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i></p> <p>Margherita Porena – <i>Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i></p> <p>Giovanni Pescarmona – <i>Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i></p> <p>Valentina Rossetti – <i>Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i></p> <p>Chiara Fauda Pichet – <i>Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library</i></p>
11 DICEMBRE	14.00-15.30 BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - SALA 1
	<p>Dalla cooperazione al co-design: regioni protagoniste nell'Ecosistema digitale per la cultura. Il ruolo delle Regioni nell'Ecosistema digitale per il patrimonio culturale.</p> <p>Luca Parodi – <i>Commissione cultura conferenza delle regioni</i></p> <p>Claudio Leombroni – <i>Settore Patrimonio culturale, Area Biblioteche e Archivi Regione Emilia-Romagna</i> Il caso Regione Emilia-Romagna</p> <p>Emiliano Bacci – <i>Politiche regionali per gli investimenti nei beni culturali Regione Toscana</i> Il caso Regione Toscana</p> <p>Maria Stefania Podda – <i>Supporti direzionali, sistemi informativi e Biblioteca regionale Regione Sardegna</i> Il caso Regione Sardegna</p>